



COMUNE DI BORGO SAN DALMAZZO

Provincia di Cuneo

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 1 del 05/01/2023

Oggetto: PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE 2022 – 2024.
MODIFICA N. 1 PER FABBISOGNO ASSUNZIONI

L'anno **duemilaventitre**, addì **cinque** del mese di **Gennaio**, alle ore **10:30**, nella solita sala delle riunioni, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge vennero per oggi convocati i componenti di questa **Giunta Comunale**.

All'appello risultano:

Cognome e Nome			Pr.	As.
1.	ROBBIONE Roberta	Sindaco	X	
2.	IMBERTI Clelia	Vice Sindaco		X
3.	ARMANDO Fabio	Assessore	X	
4.	BOAGLIO Armando	Assessore	X	
5.	GALVAGNO Michela	Assessore	X	
6.	ROSATO Francesco	Assessore		X
Totale			4	2

Partecipa alla riunione ai sensi del T.U.E.L. 2000, art.97, il Segretario Comunale Sig. **TOCCI Dr. Giuseppe**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **ROBBIONE Roberta SINDACO**, a seduta aperta, invita alla trattazione dell'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 338 del 21.12.2022, con la quale veniva approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024;

RITENUTO di procedere alla modifica dell'allegato 3.3 relativo al fabbisogno assunzionale, in quanto si palesa la necessità di procedere alla assunzione di una unità di personale Categoria C per l'Ufficio lavori Pubblici, al fine di rafforzarne la dotazione di personale anche in vista dell'attività relativa ai lavori finanziati dal PNRR;

DATO ATTO CHE:

- L'articolo 33 del "Decreto crescita" d.l. 34/2019 ha modificato in modo rilevante il sistema di computo della capacità di spesa delle regioni e dei comuni, passando dal calcolo di una determinata percentuale del costo della cessazione del personale dell'anno precedente, più i resti assunzionali del quinquennio precedente, ad una verifica della sostenibilità finanziaria: infatti si potrà assumere liberamente se la spesa complessiva per tutto il personale dipendente risulti non superiore a dei valori soglia distinti per fasce demografiche riferiti al rapporto tra la spesa del personale e i primi tre titoli dell'entrata del rendiconto dell'anno precedente a quello in cui viene prevista l'assunzione, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in Bilancio di Previsione;
- In particolare, l'art. 33, comma 2, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 convertito con modificazioni dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58 recante: "Assunzione di personale nelle regioni a statuto ordinario e nei comuni in base alla sostenibilità finanziaria", successivamente oggetto di modifiche ed integrazioni, dispone: "A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della Pubblica Amministrazione, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e il Ministro dell'Interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-Città ed autonomie locali, entro la data in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale...";
- in data 17 marzo 2020 è stato emanato il relativo D.P.C.M. attuativo che ha introdotto, con decorrenza dal 20 aprile 2020, le nuove misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni (G.U. Serie Generale n. 108 del 27/04/2020);
- in data 13 maggio 2020 è stata emanata la Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica sul decreto sopra citato, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 226 in data 11 settembre 2020;
- Come accennato, le regole introdotte dal Decreto citato innovano profondamente il quadro normativo di riferimento, introducendo la possibilità, al ricorrere di specifiche condizioni finanziarie di virtuosità, di incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato per assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali di fabbisogno di personale e fermo restante il rispetto pluriennale

dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione. Il sopra richiamato D.L. 34/20019 ha introdotto una ulteriore significativa modifica del sistema di calcolo della capacità assunzionale delle amministrazioni comunali, attraverso il superamento delle regole del turn-over e l'introduzione di un sistema basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale e, a decorrere dal 20 aprile 2020, la capacità assunzionale non è più collegata alle cessazioni ma è rappresentata da una percentuale di incidenza della spesa del personale rispetto alle entrate correnti variabile a seconda della dimensione dell'Ente;

- L'art. 2 del citato decreto, ai fini delle disposizioni ivi previste, fornisce le seguenti definizioni:
 - o la spesa per il personale deve essere quindi conteggiata considerando gli impegni di competenza per tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'art. 110 del D.Lgs. n. 267/2000, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati, partecipati o comunque facenti capo all'Ente, al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP, come rilevati nell'ultimo rendiconto della gestione approvato;
 - o le entrate correnti corrispondono alla media degli accertamenti relativi ai primi tre titoli relativi agli ultimi tre rendiconti approvati, al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata;
- In data 13.05.2020, con Circolare del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e il Ministro dell'Interno, in attuazione dell'art. 33, comma 2, del citato D.L. 34/2019, sono stati specificati gli elementi che contribuiscono alla determinazione del rapporto spesa/entrate, definendo con chiarezza ed uniformità di indirizzo gli impegni di competenza riguardanti la spesa complessiva del personale da considerare nel calcolo (con espressa indicazione degli aggregati e dei codici di spesa BDAP rilevanti), nonché gli estremi BDAP delle entrate correnti e il FCDE stanziato, eventualmente assestato, di parte corrente da includere nel calcolo.
- Alla luce dei successivi artt. 3 e 4, la fascia demografica f) relativa ai comuni da 10.000 a 59.999 abitanti, cui appartiene il Comune di Borgo San Dalmazzo, il DPCM prevede che il valore soglia nel rapporto tra la spesa di personale e le entrate correnti che consente l'incremento delle spese di personale è fissato nella misura del 27% (art. 4, comma 1 – Tabella 1);
- E' inoltre previsto un meccanismo di "gradualità" che regola il percorso di eventuale incremento della spesa di personale entro il limite previsto; il comma 1 dell'art. 5 del DM citato prevede infatti che i Comuni di cui all'art. 4 comma 2 ("virtuosi") possono incrementare annualmente, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, la spesa del personale registrata nel 2018 in misura non superiore (per il nostro Comune) al valore di cui di seguito:
 - o 2020: 9%
 - o 2021: 16%
 - o 2022: 19%
 - o 2023: 21%
 - o 2024: 22%
- Infine il comma 2 dell'art. 5 prevede inoltre che per il periodo 2020-2024 i comuni possono utilizzare le facoltà assunzionali residue dei cinque anni antecedenti al 2020 in deroga agli incrementi percentuali di cui sopra, fermo restando il limite di cui alla Tabella 1 dell'art. 4, comma 1, di ciascuna fascia demografica;

- Dall'esame delle deliberazioni di approvazione del rendiconto degli anni trascorsi emergono i seguenti parametri da considerare per quanto di interesse del presente procedimento:
 - Abitanti al 31.12.2020 (i dati al 31.12.2021 non sono ancora disponibili ma si conferma l'appartenenza del Comune alla medesima fascia): 12.479: limite massimo fascia ente "virtuoso": 27,00 %
 - Entrate correnti:
 - 2019: 9.919.667,75;
 - 2020: 10.454.536,01;
 - 2021: 10.438.573,55;
 - Media entrate: 10.304.259,10 (A)
 - Fondo crediti Dubbia Esigibilità 2021: 276.749,27 (B)
 - Differenza A-B: 10.027.509,83
 - Spese del personale: 1.765.170,06
 - Rapporto Spese del personale / entrate correnti: 17,60%;
 - Incremento assunzionale disponibile: 942.257,60

Tali dati evidenziano pertanto che questo Comune rientra tra gli Enti virtuosi che nel corso del corrente esercizio possono incrementare la spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato;

Ciò premesso e presi in considerazione:

- la struttura organizzativa del Comune;
- la ricognizione contenuta nell'organigramma del personale in servizio a qualsiasi titolo;
- le risorse finanziarie disponibili nello schema di bilancio di previsione 2023-2025, recante le necessarie coperture correlate al presente aggiornamento;
- i limiti e vincoli finanziari in termini di reclutamento di nuovo personale;
- la verifica dei servizi attualmente erogati dal Comune sia in termini di spesa che di qualità;
- le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare a cura di questa Amministrazione risultata eletta in esito alle elezioni del 12.06.2022 nel corso del mandato amministrativo 2022-2027, approvate dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 29 in data 22.06.2022.
- gli obblighi assunzionali derivanti dalla Legge 68/1999;

DATO ATTO della necessità, sopra riportata, di procedere alla assunzione di una unità di personale Categoria C per l'Ufficio lavori Pubblici, al fine di rafforzarne la dotazione di personale anche in vista dell'attività relativa ai lavori finanziati dal PNRR;

Tenute presenti le cessazioni e le assunzioni degli esercizi trascorsi nonché le assunzioni attualmente in itinere;

Ricordato che l'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, stabilisce, *ex ceteris*, che Il PIAO ha durata triennale e viene aggiornato annualmente;

Preso atto che:

- in data 30 giugno 2022, previa intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, del 2 dicembre 2021, è stato

pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 151, il Decreto del Presidente della Repubblica n. 81, recante “Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”, di cui all’articolo 6, comma 5, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

- in data 30 giugno 2022, previa intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, del 9 febbraio 2022, è stato pubblicato il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione di cui all’art. 6, comma 6 del decreto legge decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113.

Dato atto che:

- il Comune di Borgo San Dalmazzo, alla data del 31/12/2022 ha meno di 50 dipendenti, computati secondo il metodo di calcolo utilizzato per compilare la tabella 12 del Conto Annuale, e precisamente n. 45,89;
- è stato approvato il Documento Unico di Programmazione per il triennio 2023-2025, con deliberazione di Giunta Comunale n. 167 del 14.07.2022 e successiva Deliberazione Consiliare n° 37 in data 28.07.2022, nonché la relativa nota di aggiornamento approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione n° 317 in data 07.12.2022 e dal Consiglio Comunale con deliberazione n° 61 in data 21.12.2022;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 65 in data 21.12.2022, è stato approvato il bilancio di previsione per il triennio 2022-2024;
- Con la presente deliberazione viene modificata la DGC n. 338 del 21.12.2022 relativo all’approvazione del PIAO 2022 – 2024 limitatamente all’allegato “A” 2022-2024” e all’Allegato 3.3, relativo alla programmazione del fabbisogno di personale e rimangono fermi tutti gli altri allegati;

Acquisiti i pareri favorevolmente espressi da parte del Responsabile del Servizio interessato (per quanto concerne la regolarità tecnica) e del Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell’art. 49 del T.U. 267/2000;

Con votazione unanime e favorevole resa nei modi e nelle forme di legge

DELIBERA

di approvare, ai sensi dell’art. 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché delle disposizioni di cui al Regolamento recante l’individuazione e l’abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), secondo lo schema definito con Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), le modifiche al Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024 (allegato A), relativamente al fabbisogno di personale, e, in particolare:

- all’allegato A – PIAO 2022 / 2024;
- all’allegato 3.3

Di dare atto che nell’anno 2023 sono previste le seguenti assunzioni:

- a completamento del programma delle assunzioni dell’anno 2022:
-

1. Assunzione di n. 1 posto nel profilo di “Esecutore operaio cantoniere”, categoria B, appartenente alle categorie di cui all’art 1 L. 68/1999;
Modalità di reclutamento prevista: Avviamento da ufficio del lavoro.
2. Assunzione di n. 1 posto nel profilo di “Esecutore operaio specializzato”, categoria B.
Modalità di reclutamento prevista: Avviamento da ufficio del lavoro o concorso pubblico o utilizzo di graduatorie concorsuali di altri Enti (Regolamento approvato con deliberazione GC n. 127 in data 27.06.2017), incaricando il Responsabile del Servizio personale di valutare i requisiti di urgenza al fine di stabilire se esperire la previa procedura di mobilità volontaria di cui all’art. 30 del D. Lgs. 165/2001 o se avvalersi della facoltà prevista dall’art. 3, comma 8, L. 19/06/2019, n. 56 e, pertanto, di non svolgere tale procedura.
3. N. 1 posto nel profilo di “Istruttore Direttivo Tecnico”, inquadrato nella categoria D, da assegnare all’Area Tecnica - Servizi Opere Pubbliche – Gestione degli immobili e degli impianti – Patrimonio immobiliare – Ambiente.
Modalità di reclutamento prevista: concorso pubblico o corso-concorso pubblico da gestirsi eventualmente in forma associata o utilizzo di graduatorie concorsuali di altri Enti (Regolamento approvato con deliberazione GC n. 127 in data 27.06.2017), incaricando il Responsabile del Servizio personale di valutare i requisiti di urgenza al fine di stabilire se esperire la previa procedura di mobilità volontaria di cui all’art. 30 del D. Lgs. 165/2001 o se avvalersi della facoltà prevista dall’art. 3, comma 8, L. 19/06/2019, n. 56 e, pertanto, di non svolgere tale procedura.
4. N. 1 posto nel profilo di “Istruttore Amministrativo”, inquadrato nella categoria C, appartenente alle categorie di cui all’art 1 L. 68/1999 da assegnare all’Area Amministrativa.
Modalità di reclutamento prevista: concorso pubblico o corso-concorso pubblico da gestirsi eventualmente in forma associata o utilizzo di graduatorie concorsuali di altri Enti (Regolamento approvato con deliberazione GC n. 127 in data 27.06.2017), incaricando il Responsabile del Servizio personale di valutare i requisiti di urgenza al fine di stabilire se esperire la previa procedura di mobilità volontaria di cui all’art. 30 del D. Lgs. 165/2001 o se avvalersi della facoltà prevista dall’art. 3, comma 8, L. 19/06/2019, n. 56 e, pertanto, di non svolgere tale procedura.

Nuove assunzioni previste per l’anno 2023:

5. N. 1 posto nel profilo di “Istruttore Tecnico”, inquadrato nella categoria C, da assegnare all’Area Tecnica - Servizi Opere Pubbliche – Gestione degli immobili e degli impianti – Patrimonio immobiliare – Ambiente.
Modalità di reclutamento prevista: concorso pubblico o corso-concorso pubblico da gestirsi eventualmente in forma associata o utilizzo di graduatorie concorsuali di altri Enti (Regolamento approvato con deliberazione GC n. 127 in data 27.06.2017), preceduto da avviso di mobilità volontaria.

ASSUNZIONI PREVISTE PER L’ANNO 2024 e 2025

In assenza di un quadro normativo certo e stabile in materia pensionistica per gli anni 2024 e 2025 e delle conseguenti opzioni in capo al personale dipendente, non risulta oggettivamente possibile elaborare previsioni assunzionali attendibili.

Di dare atto che la spesa derivante dalla programmazione di cui sopra, determinata come da allegato, rientra nei limiti della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà

assunzionali previste a legislazione, nonché i limiti imposti dall'art. 1, commi 557 e seguenti della L. 296/2006 e s.m.i., in tema di contenimento della spesa di personale (spesa potenziale massima), tenendo conto del nuovo assetto istituito dall'art. 33 del D. L. 34/2019 e provvedimenti attuativi.

Di dare atto che la spesa per il personale a seguito delle assunzioni previste e rilevante ai fini del confronto con la spesa media del triennio 2011/2013 ex art. 1, comma 557, della L. 296/2006, al netto della spesa in deroga per le assunzioni medesime è contenuta entro il tetto massimo della spesa del triennio 2011/2013, pari a € 1.558.166,93, come evidenziato nell'allegato 3.3.

Di dare atto che l'incremento di spesa previsto per gli anni a venire interessati dal programma assunzionale rispetta i limiti di incremento intermedio annuale di cui alla Tabella 2 dell'art. 5 del DM 17.3.2020 (21% per il 2023, come risulta dall'allegato 3.3).

Di acquisire, prima della attivazione delle procedure di assunzione, il prescritto parere del Revisore dei conti, come previsto dall'art. 19, comma 8, L. 28.12.2001, n. 448 (L. Finanziaria 2002) e dall'art. 3, comma 69, della L. 24.12.2003, n. 350 (L. Finanziaria 2004).

Di trasmettere il presente provvedimento alle Organizzazioni Sindacali.

Di trasmettere il presente piano triennale dei fabbisogni del personale alla Ragioneria Generale dello Stato tramite l'applicativo "Piano dei Fabbisogni" presente in SICO, ai sensi dell'art. 6-ter del D.Lgs. n. 165/2001, come introdotto dal D.Lgs. n. 75/2017, secondo le istruzioni previste dalla Circolare RGS n. 18/2018.

Di demandare l'attuazione della presente deliberazione al Responsabile del servizio Personale.

Di dare atto che la presente vale quale allegato al PIAO 2022/2024, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 338 del 21.12.2022.

Di dare mandato al Segretario comunale di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione unitamente all'allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Disposizioni generali", sotto sezione di secondo livello "Atti generali", nonché sotto sezione di primo livello "Personale", sotto sezione di secondo livello "Dotazione organica", nonché sotto sezione di primo livello "Performance", sotto sezione di secondo livello "Piano della Performance", nonché sotto sezione di primo livello "Altri contenuti", sotto sezione di secondo livello "Prevenzione della corruzione", nonché sotto sezione di primo livello "Altri contenuti", sotto sezione di secondo livello "Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati", ai sensi dell'art. 6, comma 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113;

Di dare mandato al Segretario comunale di provvedere alla trasmissione della modifica al Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024, come approvata dalla presente deliberazione, al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite, ai sensi dell'art. 6, comma 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113.

di dichiarare, con separata ed unanime votazione la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 2 del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii, considerata l'urgenza di provvedere all'assunzione programmata con il presente provvedimento.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
(ROBBIONE Roberta) *

IL SEGRETARIO GENERALE
(TOCCI Dr. Giuseppe) *

* Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale
sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

All. A



COMUNE DI BORGO SAN DALMAZZO
Provincia di Cuneo
Medaglia d'Oro al Merito Civile

**PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E
ORGANIZZAZIONE 2022 – 2024**

*(art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in
Legge 6 agosto 2021, n. 113)*

Indice:

Premessa

Riferimenti normativi

Piano Integrato di attività e Organizzazione 2022-2024

Premessa

Le finalità del PIAO sono:

- consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatica delle pubbliche amministrazioni e una sua semplificazione;
- assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa e dei servizi ai cittadini e alle imprese.

In esso, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e alla mission pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori.

Si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

Per il 2022 il documento ha necessariamente un carattere sperimentale: nel corso del corrente anno proseguirà il percorso di integrazione in vista dell'adozione del PIAO 2023-2025.

Riferimenti normativi

L'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO), che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa - in particolare: il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano triennale dei fabbisogni del personale - quale misura di semplificazione e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle PP.AA. funzionale all'attuazione del PNRR.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione viene redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance (decreto legislativo n. 150 del 2009 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica) ai Rischi corruttivi e trasparenza (Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012 e del decreto legislativo n. 33 del 2013) e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Ai sensi dell'art. 6, comma 6-bis, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come introdotto dall'art. 1, comma 12, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15 e successivamente modificato dall'art. 7, comma 1 del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni, in legge 29 giugno 2022, n. 79, la data di scadenza per l'approvazione del PIAO in fase di prima applicazione è stata fissata al 30 giugno 2022.

Ai sensi dell'art. 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, le amministrazioni tenute all'adozione del PIAO con meno di 50 dipendenti, procedono alle attività di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), n. 3), per la mappatura dei processi, limitandosi

all'aggiornamento di quella esistente all'entrata in vigore del presente decreto considerando, ai sensi dell'articolo 1, comma 16, della legge n. 190 del 2012, quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a:

- a) autorizzazione/concessione;
- b) contratti pubblici;
- c) concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;
- d) concorsi e prove selettive;
- e) processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sottosezione di programmazione "Rischi corruttivi e trasparenza" avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio.

Le amministrazioni con meno di 50 dipendenti sono tenute, altresì, alla predisposizione del Piano integrato di attività e organizzazione limitatamente all'articolo 4, comma 1, lettere a), b) e c), n. 2.

Le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui all'art. 6 Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Ai sensi dell'art. 8, comma 3, del decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, il termine per l'approvazione del PIAO, in fase di prima applicazione, è differito di 120 giorni dalla data di approvazione del bilancio di previsione;

Sulla base del quadro normativo di riferimento e in una visione di transizione dall'attuale alla nuova programmazione, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024, ha quindi il compito principale di fornire, una visione d'insieme sui principali strumenti di programmazione operativa e sullo stato di salute dell'Ente al fine di coordinare le diverse azioni contenute nei singoli Piani.

Piano Integrato di attività e Organizzazione 2022-2024

SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE	
<p>Comune di Borgo San Dalmazzo</p> <p>Indirizzo: Via Roma n. 74 Codice fiscale/Partita IVA: 00449510049</p> <p>Sindaco pro tempore: Roberta Robbione</p> <p>Numero dipendenti al 31 dicembre anno precedente: 43,30</p> <p>Numero abitanti al 31 dicembre anno precedente: 12.461</p> <p>Telefono: 0171 754111</p> <p>Sito internet: www.comune.borgosandalmazzo.cn.it</p> <p>e-mail: info@comune.borgosandalmazzo.cn.it</p> <p>PEC: protocollo.borgosandalmazzo@legalmail.it</p>	
SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE	
2.1 Sottosezione di programmazione Valore pubblico	I contenuti di detta sezione sono riconducibili alla Sezione Strategica del Documento Unico di Programmazione 2022-2024, di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 155 del 13.07.2021 e di Consiglio Comunale n. 19 27.07.2021 e successivi aggiornamenti.
2.2 Sottosezione di programmazione Performance	I contenuti di detta sezione sono riconducibili al: - Piano delle Performance – DD.GG.CC: 156 e 285 / 2022 - Piano delle azioni positive – D.G.C. 144/2019 e allegato 2.2.1 al PIAO. - Viene altresì approvato il Piano delle azioni positive per il triennio 2023 - 2025 (allegato 2.2.2)
2.3 Sottosezione di programmazione Rischi corruttivi e trasparenza	I contenuti di detta sezione sono riconducibili al Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Giunta Comunale n. 100 del 27.4.2022.

SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

3.1 Sottosezione di programmazione Struttura organizzativa	Struttura organizzativa: I contenuti di detta sezione sono riconducibili all'allegato 3.1;
3.2 Sottosezione di programmazione Organizzazione del lavoro agile	Le nuove disposizioni per l'organizzazione del lavoro agile saranno sottoposte alle relazioni sindacali previste dal nuovo CCNL 16.11.2022 nel prossimo incontro. Continua ad applicarsi, transitoriamente, la disciplina prevista dalla disposizione organizzativa interna n. prot. 1564 del 20.01.2022 (All. 3.2);
3.3 Sottosezione di programmazione Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale	Piano triennale del fabbisogno del personale 2022/2024, di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 279 del 17.12.2021 e successive modifiche; I contenuti di detta sezione sono riconducibili all'allegato 3.3;
3.4 Sottosezione di programmazione Formazione del personale	I contenuti di detta sezione sono riconducibili all'allegato 3.4;

SEZIONE 4. MONITORAGGIO

Il monitoraggio del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), ai sensi dell'art. 6, comma 3 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché delle disposizioni di cui all'art. 5, del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) sarà effettuato:

- Secondo le modalità stabilite dagli articoli 6 e 10, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, per quanto attiene alle sottosezioni "Valore pubblico" e "Performance";
- Secondo le modalità definite dall'ANAC, relativamente alla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza";
- Su base triennale dall'Organismo Indipendente di Valutazione della performance (OIV) di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 o dal Nucleo di valutazione, ai sensi dell'articolo 147 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, relativamente alla Sezione "Organizzazione e capitale umano", con riferimento alla coerenza con gli obiettivi di performance.

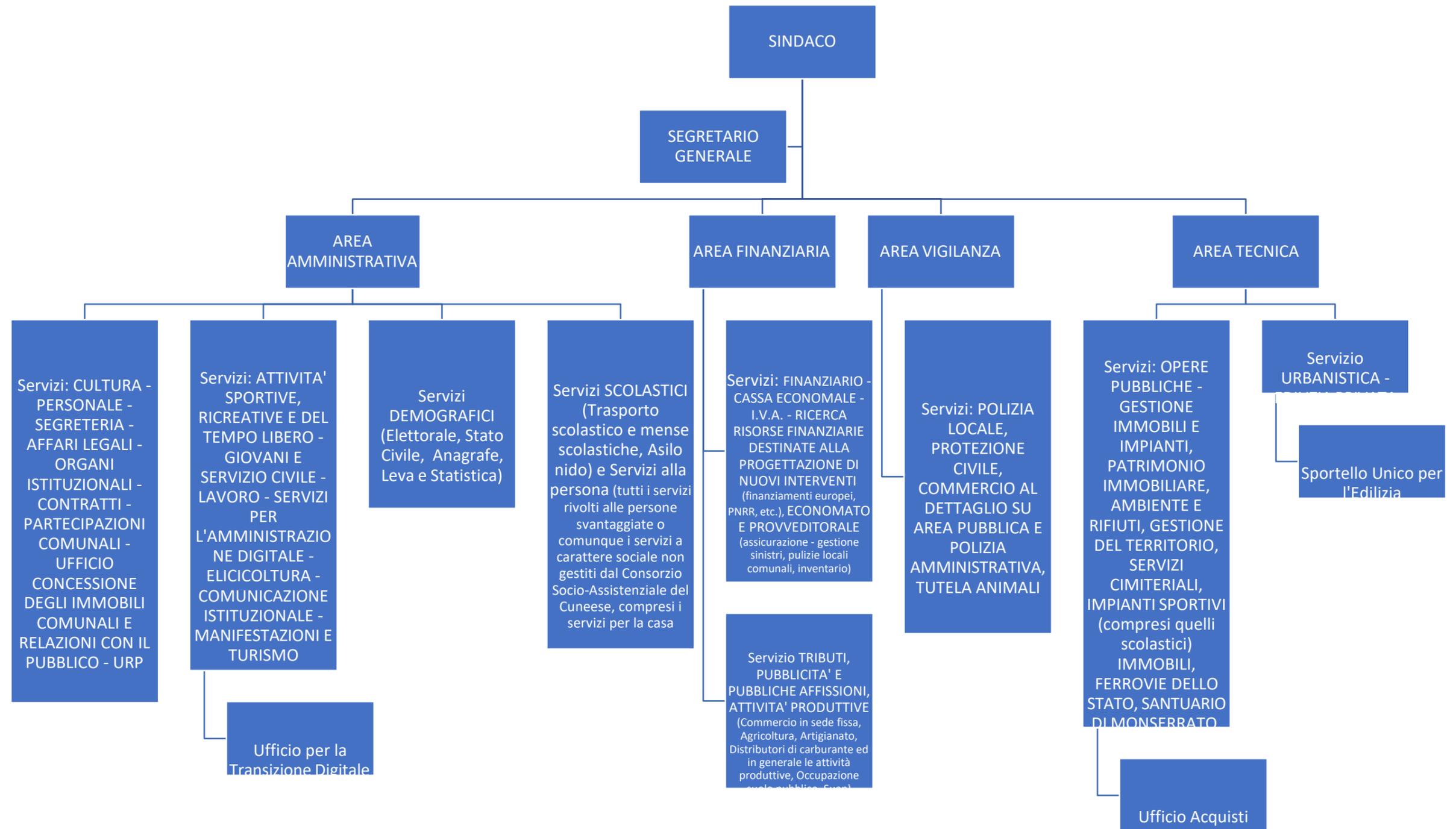
L'ASSETTO ORGANIZZATIVO E IL PERSONALE

DOTAZIONE ORGANICA

CAT.	TEMPO PIENO	PART-TIME	TOTALE POSTI PREVISTI	DI CUI POSTI VACANTI
D3 giur.	1	0	1	
D1	11	0	11	n. 1 posto di Istruttore Direttivo Tecnico
C	30	1 al 86,00%	31	n. 1 posto di istruttore amministrativo – categoria protetta n. 1 posto di Istruttore Tecnico
B3 giur.	2	1 al 91,67%	3	
B1	8	1 al 72,22%	9	- n. 1 posto esecutore cat. B (procedura di assunzione in corso) - n. 1 posto esecutore cat. B
TOTALE	52	3	55	

COMUNE DI BORGIO SAN DALMAZZO (CN)

REVISIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI



FABBISOGNO ASSUNZIONALE

COMUNE DI BORGIO SAN DALMAZZO					
PROGRAMMAZIONE TRIENNALE ASSUNZIONALE 2023-2025					
ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO - ANNO 2023					
N. UNITA'	PROFILO PROFESSIONALE	CATEGORIA	AREA E SERVIZIO	SPESA ANNUA(*)	MODALITA' RECLUTAMENTO
ASSUNZIONI IN CORSO DI SVOLGIMENTO					
1	Esecutore Operaio - cantoniere Appartenente alle categorie di cui all'art. 1 L. 68/1999	B	Area Tecnica	€ 26.640,69	Avviamento da Agenzia Piemonte Lavoro
ALTRE ASSUNZIONI PREVISTE					
1	Istruttore Direttivo Tecnico (assunzione prevista: 1.12.2023)	D	Area Tecnica - Servizi Opere Pubbliche – Gestione degli immobili e degli impianti – Patrimonio immobiliare – Ambiente	€ 2.876,90	Concorso pubblico
1	Istruttore Tecnico	C	Area Tecnica - Servizi Opere Pubbliche – Gestione degli immobili e degli impianti – Patrimonio immobiliare – Ambiente	€ 31.769,92	Concorso pubblico
1	Esecutore Operaio – specializzato	B	Area Tecnica	€ 28.405,96	Avviamento da Agenzia Piemonte Lavoro
1	Istruttore Amministrativo Appartenente alle categorie di cui all'art. 1 L. 68/1999	C	Area Amministrativa	€ 29.684,55	Concorso pubblico
TOTALE				€ 119.378,02	
(*) Importo comprensivo di trattamento tabellare ex CCNL 16/11/2022, vacanza contratto, quota indennità di comparto a carico del bilancio, elemento perequativo e corrispondenti oneri riflessi e IRAP.					

CALCOLO DELLA CAPACITA' ASSUNZIONALE DI PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO DEL COMUNE - ANNO 2023

Ai sensi dell'art. 33 del D.L. 34/2019 e del Decreto 17 marzo 2020

FASE 1	POPOLAZIONE	FASCIA	TURN OVER RESIDUO		
INSERIMENTO DATI GENERALI ENTE	12479	f	0,00		
FASE 2	SPESA RENDICONTO 2021		1.765.170,06		
INSERIMENTO VALORI FINANZIARI	ENTRATE RENDICONTO 2019		9.919.667,75	MEDIA 10.304.259,10	
	ENTRATE RENDICONTO 2020		10.454.536,01		
	ENTRATE RENDICONTO 2021		10.538.573,55		
	FCDE PREVISIONE 2021 ASSESTATO		276.749,27		
	ENTRATE NETTO FCDE		10.027.509,83		
FASE 3	17,60%				
CALCOLO % ENTE					
FASE 4	FASCIA	POPOLAZIONE	Tabella 1	Tabella 3	
RAFFRONTO % ENTE CON % TABELLE	a	0-999	29,50%	33,50%	
	b	1000-1999	28,60%	32,60%	
	c	2000-2999	27,60%	31,60%	
	d	3000-4999	27,20%	31,20%	
	e	5000-9999	26,90%	30,90%	
	f	10000-59999	27,00%	31,00%	
	g	60000-249999	27,60%	31,60%	
	h	250000-1499999	28,80%	32,80%	
	i	1500000>	25,30%	29,30%	
FASE 5	CALCOLO INCREMENTO ASSUNZIONALE DISPONIBILE (se segno +)			942.257,60	27,00%
FASE 6	VERIFICA RISPETTO INCREMENTO % PROGRESSIVO Tabella 2		Spesa 2018	1.817.380,74	
			Tabella 2	ANNO 2023	
			0-999	34,00%	
			1000-1999	34,00%	
			2000-2999	29,00%	
	incremento massimo teorico		942.257,60	3000-4999	27,00%
	incremento entro limite Tabella 2		381.649,96	5000-9999	25,00%
incremento effettivo		381.649,96	10000-59999	21,00%	
			60000-249999	15,00%	
			250000-1499999	9,00%	
			1500000>	4,50%	
NUOVO LIMITE SPESA					
FASE 7	CALCOLO NUOVO LIMITE SPESA PERSONALE		spesa 2018 + incremento massimo teorico - riduzione % Tabella 2		
			2.199.030,70		
(EVENTUALE)					
FASE 8	APPLICAZIONE TURN-OVER RESIDUO		incremento effettivo + bonus facoltà residua		
			381.649,96		
INCREMENTO ENTRO SOGLIA MASSIMA					
FASE 9	VERIFICA FINALE RISPETTO % MASSIMA SOGLIA Tabella 1		applicazione valore massimo teorico se inferiore a valore FASE 8 (segno negativo)		
			942.257,60		
			2.707.427,66		



COMUNE DI BORGO SAN DALMAZZO
Provincia di Cuneo

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DI Giunta Comunale
N. 11 del 12/01/2023

Oggetto: TRASFERIMENTO DIPENDENTE PER MOBILITÀ AI SENSI DELL'ART. 2,
COMMA 2, D. LGS. 165/2001. PROVVEDIMENTI

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione venne pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 16 gennaio 2023

P. IL SEGRETARIO COMUNALE
IL DIPENDENTE DELEGATO

LORENZO PIOVANO *

Trasmessa ai CAPIGRUPPO CONSILIARI il 16 gennaio 2023 Elenco. N. 1

* Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa